

---

## **Unicef: 149 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono di malnutrizione cronica nel mondo. “Urgente azione collettiva”**

"I dati presentati nel Rapporto globale 2023 sulle crisi alimentari restituiscono un quadro preoccupante. Nelle comunità nel mondo, conflitti, cambiamento climatico e crescita del prezzo del cibo stanno causando picchi pericolosi di insicurezza alimentare e nutrizionale". Lo afferma Catherine Russell, direttore generale dell'Unicef, a proposito del recente Rapporto globale 2023 sulle crisi alimentari. "Oggi milioni di bambini e donne subiscono le conseguenze dell'aggravarsi delle crisi. Nel mondo, 149 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono di malnutrizione cronica e 35 milioni soffrono di malnutrizione acuta, compresi 9 milioni di bambini con malnutrizione acuta grave e che rischiano di morire. Nei 15 Paesi più colpiti, il numero di donne in gravidanza e in allattamento che soffrono di malnutrizione acuta è cresciuto da 5,5 milioni a 6,9 – +25% – dal 2020. Oltre 1 miliardo di ragazze adolescenti e donne nel mondo soffrono di sottanutrizione. Senza azioni urgenti, questa crisi potrebbe diventare una catastrofe. Senza un'azione urgente, questa crisi potrebbe diventare una catastrofe". La situazione "non è senza speranze: negli ultimi 20 anni, c'è stata una fortissima riduzione della malnutrizione nei bambini in tutti i Paesi e le regioni, con un decremento del numero di bambini con malnutrizione cronica di 55 milioni, o più di un terzo, dal 2020". Lo scorso anno, Unicef ha lanciato una risposta programmatica per proteggere questi progressi, "espandendo le operazioni di protezione dell'infanzia nei 15 Paesi più duramente colpiti. Il nostro obiettivo è di assicurare che tutti i bambini e le donne abbiano accesso a diete nutrienti, sicure e sostenibili, a servizi nutrizionali di base e a pratiche positive di alimentazione e cura che favoriscano una buona nutrizione". "Possiamo affrontare l'insicurezza alimentare e nutrizionale globale attraverso un'azione collettiva e risorse sufficienti".

Gianni Borsa